



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE - CAT. D”.

IL DIRETTORE AREA 1 – RISORSE UMANE

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante le *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”* e s.m.i.;

Visto, in particolare, l’articolo 35-ter del citato decreto legislativo n. 165/2001 in materia di “Portale unico del reclutamento”, così come introdotto dall’articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che al comma 4 prevede che il Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale;

Vista la legge n. 241 del 07.08.1990 concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

Visto l’art. 3 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il *“Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”*;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e, in particolare, l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto

2021, n. 113, e in particolare l'art. 3, comma 4-bis, e il successivo decreto 8 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, recante modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”*;

Visto il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, e la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge n. 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di*

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 ed in particolare l'art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;

Visto il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 *“Attuazione dell'art. 1 della legge 03.08.2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;*

Visto il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni” e s.m.i.;*

Vista la legge n. 124 del 07.08.2015 *“Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche”;*

Vista la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante *“Linee guida per le procedure concorsuali”;*

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;

Visto che per il posto da ricoprire è stata effettuata con nota prot. n. 11077 del 25/05/2022 la prescritta comunicazione alle strutture regionali competenti e al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 165/2001; la Regione Puglia ha riscontrato negativamente in data 09/06/2022 con nota acquisita al prot. 12181, mentre non c'è stato riscontro da parte della Funzione Pubblica;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 30.06.2022, di modifica della Deliberazione avente ad oggetto la Programmazione del Fabbisogno di Personale 2022-2024, nella quale è stata prevista l'assunzione della figura professionale oggetto del presente bando di concorso e della deliberazione di Giunta Comunale n. 377 del 07/12/2022 di modifica della Sezione 3, sottosezione 3.3 del PIAO;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane – n. 1/58 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il presente bando di concorso;

RENDE NOTO

ARTICOLO 1

POSTI A CONCORSO

È indetto, in esecuzione del Piano di Fabbisogno di personale 2022-2024, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di personale non dirigenziale, profilo professionale di “Funzionario Amministrativo Contabile - Cat. D”, posizione economica di accesso D1 (da inquadrare, a decorrere dal 01.05.2023, nell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione secondo il sistema di classificazione di cui all’art. 12 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022).

Il concorso è disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge in materia di selezioni e concorsi pubblici e dal presente bando quale “lex specialis”.

Pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al suddetto bando comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando di concorso è corredato dell’Allegato 1) “Informativa Privacy candidati” che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta possa essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 e dell’art. 57 del D. Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell’art. 1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente bando di concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Non si dà luogo ad alcuna riserva degli adempimenti delle categorie di cui alla legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatte.

ARTICOLO 2

DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA

Il profilo professionale è quello di “Funzionario Amministrativo Contabile”, ascritto alla categoria contrattuale D del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali (o, tenuto conto dell’effettiva data di sottoscrizione del contratto di lavoro, ascritto all’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione secondo il sistema di classificazione introdotto dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16.11.2022).

La posizione economica iniziale è la posizione D1.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la categoria D, posizione economica di accesso D1, per il profilo di “Funzionario Amministrativo Contabile - Cat. D”, dal vigente CCNL di comparto, che, per rapporti di lavoro a tempo pieno, ammonta ad € 23.212,35 lordi annui, oltre all’indennità di vacanza contrattuale attualmente prevista, alla tredicesima mensilità, all’indennità di comparto e ad altri compensi e/o indennità da corrispondere ai sensi del vigente C.C.N.L. Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle

ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge. Si aggiungono, ove spettanti, gli assegni per il nucleo familiare ai sensi della normativa vigente.

I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono quelli previsti dall'allegato A) del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16.11.2022.

In particolare, la figura ricercata dovrà assicurare, in via generale ed esemplificativa, nell'ambito di indirizzi generali, il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati. In particolare, dovrà svolgere attività di:

- Coordinamento e/o controllo, anche ad elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- Studio, ricerca e consulenza, di natura complessa, anche attraverso la partecipazione a staff e gruppi di studio, in campo amministrativo-contabile;
- Predisposizione di atti, procedimenti (o fasi di procedimenti) e provvedimenti con autonomia, nei limiti delle direttive ricevute;
- Accertamento e valutazione di rilevante importanza, nonché di verifica dell'efficacia delle procedure economiche-finanziarie;
- Ispezione, revisione e controllo di dati di natura contabile ed economico-finanziaria;
- Coordinamento dell'attività del personale con qualifica funzionale inferiore e, in caso di necessità, di pari qualifica, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Sono richieste:

- capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Microsoft Office Professional -Word, Excel, Access-; programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet);
- conoscenza di base della lingua inglese;
- precisione, flessibilità, capacità di programmazione del proprio lavoro e di auto-organizzazione, puntualità, adattabilità ai contesti lavorativi ed alle situazioni organizzative.

Completa il profilo l'attitudine al lavoro di gruppo ed alle interazioni personali.

ARTICOLO 3

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, generali e specifici, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione in servizio:

A) Requisiti generali:

1) essere cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 oppure essere familiari di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato

membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure essere o cittadino/a di Paesi terzi (extracomunitari) titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001. Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

2) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e godere dei diritti civili e politici;

3) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;

4) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

5) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23.08.2004 n. 226.); posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

6) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni. Si precisa che, ai sensi della legge n. 474/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. Patteggiamento) è equiparata a condanna;

7) non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis D.Lgs. n. 165/2001;

8) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione comunale si riserva di accertare, sottoponendo a visita medica i vincitori del concorso, ai sensi della normativa vigente;

9) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

10) conoscenza della lingua inglese;

11) essere in regola con il pagamento della tassa di concorso di € 3,87 (non rimborsabile) da effettuarsi tramite la piattaforma digitale "PagoPA" disponibile sul sito web istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia al seguente link: <https://www.cittadinodigitale.it/apspagopa/Payment/PagamentiAnonimiTipoPagamento>. Per effettuare il pagamento, il candidato dovrà accedere alla sezione Pagamento Spontaneo e cliccare sulla categoria Diritti di segreteria e procedere alla compilazione di tutti i dati richiesti (nota: a Riferimento pratica inserire 1 e a Tipologia scegliere Tasse Concorsuali). È possibile perfezionare l'operazione direttamente online, tramite sistema

di Internet Banking, carta di credito e altri servizi digitali – se in possesso – o, in alternativa, stampare l'avviso di pagamento, previa compilazione dei campi richiesti con i dati anagrafici del candidato, e recarsi presso esercenti abilitati (banche, poste, tabacchi).

B) Requisiti specifici:

- **Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (DL);**
ovvero
- **Laurea Triennale (L);**
ovvero
- **Laurea Magistrale/Specialistica (LM/LS)**

Ogni altro titolo di studio equipollente per legge a quelli sopra indicati sub B).

L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento;
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-econtrolli/modulistica>.

Tutti i requisiti sopraindicati per ottenere l'ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di partecipazione e devono persistere, inoltre, al momento dell'eventuale contrattualizzazione del rapporto di lavoro.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

La verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito alla procedura selettiva.

ARTICOLO 4

PUBBLICAZIONE DEL BANDO, TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando di concorso sarà pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Ruvo di Puglia, sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" alla voce relativa al presente concorso al seguente link: <https://www.comune.ruvodipuglia.ba.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> e sul Portale unico di reclutamento "InPA" raggiungibile al link www.inpa.gov.it, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami" per 30 giorni.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

Il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura è quello dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nella domanda di partecipazione. Ogni sua eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente tramite PEC all'indirizzo: comuneruvodipuglia@postecert.it

In caso di irreperibilità del candidato per fatto non imputabile al Comune di Ruvo di Puglia (a causa per es. della disattivazione dell'account di PEC e/o di casella elettronica piena o non funzionante, etc.), le comunicazioni si intendono regolarmente effettuate.

Il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale, entro il termine perentorio delle ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami", pena l'esclusione dal concorso. La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

Allo scadere del suddetto termine, la procedura di invio delle domande al concorso sarà chiusa e non consentirà più l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso di invio.

Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro il suddetto termine.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della tassa di concorso di € 3,87 (non rimborsabile) entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione della domanda di partecipazione ed il versamento della suddetta quota di partecipazione con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza, al fine di evitare il sovraccarico della relativa piattaforma informatica.

Il codice da indicare nella causale del pagamento della tassa di concorso è il seguente: SELEZIONE-FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE –CAT. D1.

La domanda di partecipazione viene compilata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestando il possesso dei requisiti prescritti dal bando, nonché dei titoli valutabili.

Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione e ai successivi controlli, sotto pena di mancata valutazione dei titoli.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio della domanda che il candidato dovrà salvare, stampare ed esibire quale titolo per la partecipazione alla prova, unitamente ad una fotocopia del documento di riconoscimento ed alla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, al momento dell'identificazione per l'accesso alla prova scritta.

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, del documento di riconoscimento, della fotocopia del documento di riconoscimento ovvero della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, il giorno della prova, comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e la decadenza dal concorso.

Non saranno considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle indicate e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando di concorso. Le domande presentate o pervenute oltre il termine indicato dal presente bando, non saranno prese in considerazione.

Il Responsabile del Procedimento provvede alla verifica del rispetto delle modalità di trasmissione delle domande e trasmette gli esiti alla Commissione.

ARTICOLO 5

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza, il domicilio se differente, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata, intestata al partecipante alla selezione, presso cui si chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni mediante trasmissione del nuovo recapito al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comuneruvodipuglia@postecert.it;
- e) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica), oppure il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, oppure di essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure di essere cittadino di Paesi Terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

- f) il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- i) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né di avere a carico procedimenti penali in corso o essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- j) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- k) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- l) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando o equipollente, con esplicita indicazione dell'istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento ed il voto riportato;
- m) il possesso dei titoli di cui al successivo art. 12;
- n) di conoscere la lingua inglese e le principali applicazioni informatiche;
- o) il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. (Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, nonché devono persistere fino al momento dell'assunzione);
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario della A.S.L. ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame).

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, in relazione alle proprie esigenze, allegando idonea certificazione, contenente la diagnosi di DSA, rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, da presentare il giorno della prima prova d'esame.

Il mancato inoltro di tale certificazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Ad ogni modo, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, purché sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica comuneruvodipuglia@postecert.it e corredate da certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile;

- q) di aver preso visione del presente bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- r) l'autorizzazione, a favore del Comune di Ruvo di Puglia, al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalla normativa vigente, nonché l'autorizzazione a comunicare i predetti dati ad altre amministrazioni nel caso di concessione all'utilizzo della graduatoria;
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Ruvo di Puglia per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- t) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso di € 3,87.

Il candidato deve, inoltre, dichiarare tutto quanto altro richiesto nel format di presentazione della domanda.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 445/2000 sopra citato e, pertanto, dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica e/o sottoposizione a visita di controllo da parte dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Qualora da controlli d'ufficio emerga la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione, quest'ultimo sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'esclusione potrà avvenire in qualsiasi fase della procedura concorsuale, ad insindacabile giudizio della Commissione.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 6

AMMISSIONE, ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione o l'esclusione dei candidati verrà disposta con determinazione motivata del

Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane – del Comune di Ruvo di Puglia.

Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura selettiva, **l'Amministrazione si avvale della facoltà di ammettere a partecipare alla prova scritta tutti i candidati che hanno prodotto domanda, con riserva di successiva verifica dei requisiti.**

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati in autocertificazione potrà essere effettuato da parte dell'Amministrazione in qualsiasi momento e comunque successivamente all'espletamento della prova scritta, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno tale prova.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso dalla procedura concorsuale. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura.

L'elenco dei candidati ammessi e quello dei candidati esclusi dalla selezione sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione "Bandi di Concorso", del Comune di Ruvo di Puglia.

Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili ai sensi della vigente normativa sarà attivato il soccorso istruttorio e richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di cinque giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione. L'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte del Comune di Ruvo di Puglia.

ARTICOLO 7

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

I candidati iscritti alla selezione potranno prendere visione delle informazioni relative alla procedura (ammissione, esclusione, convocazione alla prova scritta e orale, eventuali modifiche e/o rinvii della pubblicazione del calendario d'esame, esiti della procedura) esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa al presente concorso al seguente link:

<https://www.comune.ruvodipuglia.ba.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>.

La pubblicazione delle suddette informazioni ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge, delle comunicazioni ai candidati, ai quali non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

Si comunica che, ai sensi della normativa sulla privacy, durante tutta la procedura concorsuale, le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati, relative ai risultati delle prove e agli ammessi alle stesse, saranno effettuate attraverso il codice univoco della domanda, fatta eccezione per la graduatoria finale.

È necessario prendere nota e conservare il codice univoco per tutta la durata della procedura concorsuale.

Si ricorda che il codice univoco è reperibile sulla domanda di partecipazione al concorso. (Nota: il codice univoco è personale ed identifica un solo ed unico candidato).

Tutti i candidati dovranno presentarsi, nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prova

d'esame (scritta), a pena di esclusione, muniti di:

- 1. domanda debitamente sottoscritta;**
- 2. documento di riconoscimento in corso di validità;**
- 3. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;**
- 4. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;**
- 5. eventuale documentazione prevista dai protocolli della Funzione Pubblica, che regolano lo svolgimento dei concorsi pubblici e adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19, che sarà comunicata preventivamente sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa al presente bando.**

La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

Le prove saranno svolte nel rispetto delle eventuali disposizioni, in materia di sicurezza, vigenti alla data di effettuazione delle prove stesse, con riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19.

ARTICOLO 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice di concorso è nominata ai termini dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, con determinazione del Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane – e sarà composta secondo le disposizioni contenute nel regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Ciascun componente la Commissione esaminatrice rende apposita dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione della graduatoria definitiva di merito e dei vincitori.

Alla Commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle principali competenze informatiche.

I punteggi a disposizione della Commissione esaminatrice sono complessivamente 70, così ripartiti:

Punteggio prova scritta	30
Punteggio prova orale	30
Punteggio titoli di studio	6
Punteggio titoli di servizio	4

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano le disposizioni contenute nel regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e nel D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii. in quanto applicabile.

ARTICOLO 9

PROCEDURA CONCORSUALE

Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata che si articola attraverso le seguenti fasi:

- a) **PROVA SCRITTA**: secondo la disciplina prevista dall'art. 10;
- b) **PROVA ORALE**: secondo la disciplina prevista dall'art. 11, cui saranno ammessi i candidati che avranno riportato alla prova scritta una votazione non inferiore a 21/30;
- c) **VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO LEGALMENTE RICONOSCIUTI**: secondo la disciplina prevista dall'art. 12. Tali titoli di studio devono essere correlati alla natura ed alle caratteristiche del posto messo a concorso.
- d) **VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO**: secondo la disciplina prevista dall'art. 12.

La valutazione dei titoli di cui alle precedenti lettere c) e d) è effettuata, dopo l'espletamento ed il superamento della prova scritta e orale, ai fini della redazione della graduatoria finale di merito, sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

La Commissione esaminatrice redige la graduatoria finale di merito, sommando il voto conseguito nella prova scritta ed in quella orale al voto riportato nella valutazione dei titoli di studio e dei titoli di servizio.

I classificati nella graduatoria di merito, in numero pari ai posti disponibili, saranno nominati vincitori con conseguente assunzione a tempo indeterminato.

ARTICOLO 10

PROVA SCRITTA

La prova scritta è volta ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere le funzioni richieste dalla figura professionale oggetto di selezione, il possesso del grado di professionalità, delle conoscenze e delle competenze teorico-professionali necessarie per l'accesso al profilo.

Sul sito web del Comune di Ruvo di Puglia, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa al presente concorso, verrà pubblicato il diario della prova scritta, almeno quindici giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione della sede e dell'ora in cui si svolgerà la prova e delle eventuali misure a tutela della salute pubblica vigenti all'atto di svolgimento della medesima prova.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Eventuali ulteriori prescrizioni specifiche in ordine alla prova potranno essere disposte dalla Commissione esaminatrice e comunicate tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di Concorso".

I candidati ammessi a sostenere la prova scritta devono presentarsi puntualmente nella

sede, nel giorno e nell'ora stabilita con un valido documento di riconoscimento, pena esclusione, e con la documentazione indicata nell'art. 7.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova scritta nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

La prova scritta potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, nell'espressione di uno o più pareri, nella predisposizione di provvedimenti/atti, nella risposta a uno o più quesiti a risposta sintetica/aperta, nella risposta a più quesiti a risposta multipla, con alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta.

La prova potrà essere elaborata avvalendosi dell'ausilio di Società, Enti o Istituti specializzati.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di punti 30.

Qualora il numero dei candidati superi le 50 unità, la prova potrà essere articolata su più turni. In particolare, la prova scritta potrà svolgersi anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Durante la prova scritta i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e consultare testi di legge e di regolamento, manuali tecnici, codici e simili; è vietato altresì l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

La violazione delle disposizioni di cui al presente comma comporta l'immediata esclusione dal concorso da parte della Commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza.

La correzione degli elaborati avviene con modalità idonee ad assicurare l'anonimato del candidato.

Una volta terminata la correzione di tutti gli elaborati ed attribuiti i relativi punteggi, la Commissione esaminatrice procede alle operazioni di scioglimento dell'anonimato.

La prova scritta si intende superata al raggiungimento del punteggio minimo di 21/30. Pertanto, saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato alla prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

L'elenco degli ammessi alla prova orale verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sul sito web del Comune di Ruvo di Puglia, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa al presente concorso.

ARTICOLO 11

PROVA ORALE

La prova orale consiste in un colloquio professionale e motivazionale finalizzato ad accertare l'idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dal profilo professionale richiesto. In particolare, il colloquio è finalizzato a verificare:

- a) il livello di conoscenza del contesto giuridico in cui il candidato andrà ad operare;
- b) le conoscenze tecniche/amministrative richieste per lo svolgimento dei compiti assegnati, acquisibili con il titolo di studio richiesto;
- c) le capacità organizzative attinenti al profilo da ricoprire;

- d) le responsabilità connesse alle funzioni da svolgere;
- e) la qualità e la completezza della conoscenza delle materie d'esame;
- f) la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi;
- g) l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche sulle applicazioni ed apparecchiature più diffuse, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Nell'ambito della prova orale sarà svolta anche la verifica dell'attitudine, dell'orientamento al risultato e della motivazione del candidato rispetto al ruolo oggetto della procedura concorsuale.

Durante la prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse. Tale accertamento darà origine al solo giudizio di idoneità.

Sul sito web del Comune di Ruvo di Puglia, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa al presente bando, verrà pubblicato il diario della prova orale, almeno venti giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione della sede e dell'ora in cui si svolgerà la prova e delle eventuali misure a tutela della salute pubblica vigenti all'atto di svolgimento della medesima prova.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La prova orale s'intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.

La Commissione giudicatrice, riguardo all'espletamento del colloquio, procede a predeterminare, immediatamente prima dell'inizio della prova, i criteri di valutazione della stessa e i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame.

Al termine della prova, la Commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e l'affigge nella sede di esame, affinché i candidati ne possano prendere visione.

Copia dello stesso elenco dovrà essere pubblicato, nel primo giorno utile, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa al presente bando.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà data nessun'altra comunicazione.

ARTICOLO 12

VALUTAZIONE TITOLI

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare anche la sezione relativa ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si precisa che tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando stesso e che saranno valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella domanda e

regolarmente dichiarati laddove acquisiti entro il termine di scadenza del bando stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

La valutazione dei titoli è effettuata, dalla Commissione esaminatrice, dopo l'espletamento ed il superamento della prova scritta e orale, sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

Il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli è reso noto a ciascun candidato, mediante la pubblicazione della graduatoria, riportante anche gli esiti della prova scritta e orale, sul sito web del Comune, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di Concorso" alla voce relativa al presente concorso.

Tale forma di pubblicità costituisce comunicazione ai candidati ad ogni effetto di legge.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo le specifiche contenute nel presente articolo.

In particolare, per la valutazione dei titoli possono essere attribuiti dalla Commissione esaminatrice complessivamente **10 punti** così ripartiti:

A) **Valutazione dei titoli di studio (massimo 6 punti);**

B) **Valutazione dei titoli di servizio (massimo 4 punti);**

A) **Valutazione dei titoli di studio attinenti al posto messo a concorso (massimo 6 punti);**

Ai fini della fase di valutazione dei titoli di studio saranno considerati esclusivamente quelli attinenti al profilo oggetto del bando di concorso, oltre il titolo per l'accesso alla selezione.

I titoli di studio valutabili non potranno superare il valore massimo complessivo di 6 punti. La valutazione dei titoli di studio avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

a) **punteggio attribuito al voto di laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento; laurea triennale; laurea magistrale/specialistica) (massimo 4 punti);**

Voto		Valutazione
da	a	Punti
66/110	75/110	0,00
76/110	84/110	0,50
85/110	89/110	1,00
90/110	94/110	1,50
95/110	99/110	2,00
100/110	103/110	2,50
104/110	107/110	3,00
108/110	110/110	3,50

110/110	e lode	4,00
---------	--------	------

N.B.: La laurea magistrale/specialistica assorbe il diploma di laurea triennale e dà luogo all'attribuzione di un unico punteggio. In nessun modo è possibile sommare il punteggio per la laurea triennale con quello della laurea magistrale o specialistica nell'ipotesi in cui queste ultime vengano conseguite con l'iscrizione al corso di studi al quale si accede con laurea triennale.

b) punteggio attribuito agli ulteriori titoli di studio (massimo 2 punti):

- seconda laurea = punti 1,50
- dottorato di ricerca = punti 1,00
- master universitario di I livello e assegno di ricerca = punti 0,50
- master universitario di II livello = punti 0,75
- diploma di specializzazione universitaria = punti 0,75
- abilitazione all'esercizio professione forense/dottore commercialista = punti 1,00
- per qualsiasi altro corso di specializzazione o formazione attinenti al profilo professionale da ricoprire = punti 0,25.

Si precisa a tale riguardo che il candidato dovrà descrivere analiticamente nell'apposito campo della domanda il titolo posseduto (attinente al posto messo a concorso) e l'Università presso cui è stato conseguito. In assenza di tali dati la Commissione non procederà alla validazione del titolo.

B) Valutazione dei titoli di servizio (massimo 4 punti):

Ai titoli di servizio viene attribuito un punteggio massimo complessivo fino a 4 punti per il servizio prestato nella Pubblica Amministrazione.

La valutazione dei titoli di servizio avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

1) Per servizi a tempo indeterminato o determinato prestati presso la Pubblica Amministrazione nella stessa qualifica o qualifica superiore al posto messo a concorso attinenti al posto medesimo:

- per ogni anno di servizio sono attribuiti punti pari ad 0,60 fino ad un massimo di 4 punti;
- per frazione di mese, sono attribuiti punti 0,05.

2) Per servizi a tempo indeterminato e determinato prestati presso la Pubblica Amministrazione con qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso attinenti al posto medesimo, il punteggio sarà pari alla metà di quelli fissati al precedente punto.

In particolare, saranno valutati i periodi di servizio prestati sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, pieno o parziale (valutato con criterio di proporzionalità), alle dirette dipendenze di Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n.

165/2001 e ss.mm.ii.

Soltanto alla tipologia di titoli sopra indicati sarà assegnato il punteggio come sopra specificato.

Il servizio in ogni caso viene valutato a mesi (in dodicesimi): le frazioni superiori a 15 giorni si arrotondano ad un mese intero.

Nella valutazione del servizio viene detratto il periodo di tempo trascorso per aspettativa non retribuita, fatte salve le norme di legge in materia.

Il servizio utile è quello maturato fino alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Qualora il candidato indichi più periodi di servizio, anche non continuativi, il punteggio viene attribuito al periodo complessivamente prestato.

I periodi lavorativi devono essere dichiarati in maniera puntuale indicando le precise date di inizio e di fine contratto.

Nel caso di esperienze in corso, la data di fine servizio da indicare non potrà essere successiva alla data di scadenza del bando.

I periodi di servizio dichiarati non possono sovrapporsi.

Il servizio prestato a part-time è conteggiato con il criterio di proporzionalità.

Il candidato che avrà superato la prova orale dovrà presentare, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul sito del Comune di Ruvo di Puglia, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa al presente concorso, tutta la documentazione comprovante i titoli di studio ed i titoli di servizio autocertificati in sede di presentazione della domanda.

La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo Pec intestata al partecipante alla selezione ed indirizzata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Ruvo di Puglia comuneruvodipuglia@postecert.it.

Si precisa che la mancata trasmissione della documentazione nei termini e secondo le modalità previste comporterà la mancata valutazione dei titoli ai fini della redazione della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 13 MATERIE D'ESAME

PROVA SCRITTA

La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- **Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);**
- **Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011);**
- **Elementi di contabilità pubblica;**
- **Documenti di programmazione amministrativa e contabile degli Enti Locali;**
- **Elementi di diritto amministrativo, con particolare riguardo a atti e provvedimenti amministrativi, al procedimento amministrativo, al diritto di**

- accesso agli atti e alla riservatezza dei dati personali, tutela della privacy;**
- **Normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione;**
- **Normativa in materia di tributi locali;**
- **Normativa in materia di gestione economica e giuridica del personale degli Enti Locali;**
- **Normativa degli appalti e dei contratti nella Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 50/2016).**

PROVA ORALE

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

- **stesse materie oggetto della prova scritta:** in tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti alle materie d'esame;
- ed inoltre:
 - **Diritto privato con particolare riferimento al negozio giuridico, alle obbligazioni e ai contratti;**
 - **Elementi in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.) e responsabilità del pubblico dipendente;**
 - **Testo unico sulla documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);**
 - **Reati contro la Pubblica Amministrazione;**
 - **Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.**

Nel corso della prova orale verranno accertate sia le conoscenze tecniche e professionali relative alle suddette materie che le seguenti capacità relazionali e comportamentali ed abilità (c.d. soft skills):

- **Capacità di adattamento, di pianificare e organizzare il lavoro;**
- **Attitudine al teamwork e alla gestione dello stress;**
- **Capacità di comunicazione e di problem solving;**
- **Capacità di lavorare per obiettivi con orientamento al risultato;**
- **Capacità di gestione delle relazioni interne/esterne, di negoziazione e di gestione dei conflitti.**

L'Ente, per la valutazione delle suddette capacità relazionali, potrà avvalersi della collaborazione di esperti in materia.

Nel corso della prova orale verrà, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese.

È previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel, Access); programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.

L'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

I punteggi delle prove d'esame saranno espressi in trentesimi. Ciascuna prova si intende superata con il conseguimento di almeno 21/30. Il punteggio complessivo finale sarà determinato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.

ARTICOLO 14

GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Dopo lo svolgimento della prova scritta e orale e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice forma la relativa graduatoria finale di merito, con espressa indicazione, per ciascun candidato, del punteggio complessivo come risultante dalla sommatoria dei voti riportati dai candidati nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli, tenuto conto, altresì, dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La Commissione esaminatrice provvederà ad acquisire, a campione, ogni utile riscontro (anche mediante richiesta di produzione documentale) di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. Ogni difformità rispetto ai modelli dichiarativi prescritti ed ogni incompletezza dei dati richiesti cagioneranno il mancato riconoscimento del titolo e del relativo punteggio.

La graduatoria finale di merito, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale riportato da ciascun candidato, è espressa in trentesimi e sarà approvata, contestualmente a tutti gli atti della procedura concorsuale, dal Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane – con l'indicazione dei nominativi dei vincitori, utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, tenuto conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul sito web del Comune di Ruvo di Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Bandi di concorso” – alla voce relativa al presente concorso e sul Portale unico di reclutamento “InPA”.

ARTICOLO 15

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO E TITOLI

Ai fini della formulazione della graduatoria definitiva di merito, a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) Gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) I mutilati ed orfani per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) Gli orfani di guerra;
- f) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) Gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) I feriti in combattimento;
- i) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi e non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i

- fratelli vedovi o non risposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) I coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) Gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) I militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli indicati al punto precedente del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli, di cui ai punti precedenti del presente articolo, viene preferito il candidato più giovane di età.

Il possesso dei titoli di preferenza, a pena di inapplicabilità, deve essere espressamente dichiarato in domanda.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalla normativa vigente al momento dell'approvazione.

ARTICOLO 16

ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi della vigente normativa.

Nelle procedure concorsuali l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 241/1990, è differito sino all'approvazione della graduatoria, ad eccezione della prova scritta.

Eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura dovranno essere presentate al Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane – del Comune di Ruvo di Puglia.

Si applicano, per quanto qui non previsto, le norme dettate dal Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con Delibera di G.C. n. 88 del 31.03.1999 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 17

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ruvo di Puglia che tratterà i dati personali conformemente alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i ed ai sensi del Regolamento UE N. 2016/679 oltre che secondo le concrete modalità di cui all'informativa allegata al presente Avviso – Allegato 1) "Informativa Privacy candidati" –.

ARTICOLO 18

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Le assunzioni avverranno secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti di validità previsti dai precedenti articoli, tenendo conto di eventuali riserve e delle precedenza e preferenze previste dal bando e dalla legge e sono effettuate mediante stipulazioni di contratti individuali.

Il rapporto di lavoro si costituisce solo con la sottoscrizione, anteriormente all'immissione in servizio, del contratto individuale di lavoro.

Il Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane – adotta ogni atto e disposizione relativi all'accesso che non sia espressamente riservato alla competenza di altri organi e soggetti, ivi compresa la sottoscrizione del contratto di lavoro, nonché il recesso per mancato superamento del periodo di prova.

I candidati dichiarati vincitori, a cui è data comunicazione dell'esito della procedura selettiva mediante pubblicazione della graduatoria finale di cui al precedente art. 14, saranno assunti a tempo indeterminato, fermo restando il possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3 del presente bando, con riserva di controllare il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati in domanda, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.

I candidati da assumere saranno invitati, con apposita comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione alla selezione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro muniti dei documenti necessari ai sensi di legge.

Gli aventi diritto all'assunzione che non presenteranno la documentazione di rito e/o non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio, senza giustificato motivo tempestivamente comunicato e documentato, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e perderanno ogni diritto alla nomina.

Il presente bando non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Ruvo di Puglia.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione, prima della stipula del contratto, di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere agli interessati la produzione in copia dei documenti comprovanti i requisiti di ammissione, nonché dei titoli utili per il collocamento in graduatoria. Qualora risulti la falsità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, si provvederà alla trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000. Pertanto, l'eventuale provvedimento di decadenza del concorrente vincitore è comminato anche per l'insussistenza dei requisiti indicati nel bando di concorso e dei titoli dichiarati dal candidato. In tal caso, non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e si produrrà la modificazione della graduatoria già approvata.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra Pubblica Amministrazione.

La documentazione non acquisita in via d'ufficio dovrà essere prodotta dal vincitore.

I candidati idonei chiamati per l'assunzione verranno sottoposti ad un periodo di prova di sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio, secondo quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali – e ai sensi di legge.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre il vincitore a visita medica di controllo dell'idoneità lavorativa alle specifiche mansioni del posto da ricoprire, in base alla normativa vigente.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria.

Le assunzioni avverranno sempre che le disposizioni contenute nelle leggi finanziarie e/o le disposizioni legislative vigenti lo consentano.

Si informa, inoltre, che, al momento della stipulazione del contratto di lavoro individuale, gli assumendi dovranno rendere apposita autocertificazione di non essere in possesso di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità tra quelle richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (commercio, industria, professioni, etc.).

La mobilità verso altri Enti, per i dipendenti a tempo indeterminato, non può essere autorizzata prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di assunzione a tempo indeterminato. La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

Si precisa che l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria degli idonei anche per altre assunzioni, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, durante il periodo di validità della graduatoria stessa.

ARTICOLO 19

NORME FINALI E DI RINVIO

Ogni comunicazione ai candidati è effettuata unicamente mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito internet istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso", alla voce relativa al presente bando.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, il presente bando, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attivazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di cui al presente bando per sopravvenute e motivate esigenze derivanti da superiori e inderogabili ragioni di interesse pubblico.

L'esclusione del concorrente dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'Area 1– Risorse Umane –.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento è il Rag. Giuseppe Bucci.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area 1- Risorse Umane – ai seguenti numeri: 080/9507141 – 163 – 139.

Ruvo di Puglia, 17 marzo 2023.

IL DIRETTORE D'AREA

Rag. Giuseppe Bucci